

Copia autentica

N° 3570 di repertorio = N° 982 di racc.

ATTO DI TRASFERIMENTO DI BENI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1953 (millenovecentocinquanta~~tre~~) questo
giorno di sabato 25 (venticinque) del mese di Luglio=
in Venezia = Campo San Luca N° 4557=*nel mio Studio*

Devanti a me dott. Paolo Alfredo EMMA, No-
taio iscritto al Collegio Notarile di Venezia e qui
residente, sono presenti i sigg.i:

MESSINIS Dott. Gerasmo fu Sotirio, Console Generale
di Grecia, nato a Santa Maure (grecia) e qui domici-
liato San Marco N° 2597=

MERGIOS Costantino fu Demetrio, scrittore, nato a
Jannina (Grecia) domiciliato in Venezia Cannaregio
N° 5732=

STAMBOGLIS Dr. Costantino fu Spiridione, dirigente
industriale, nato in Venezia e qui pure domiciliato
Cannaregio N° 4512, che intervengono a quest'atto
il primo quale Presidente e gli altri quali Vice-
Presidenti della Comunità dei Greci Ortodossi di
Venezia ed in rappresentanza della Comunità stessa
autorizzati dalla Assemblea straordinaria della
Comunità avvenuta il 6 Febbraio 1949, di cui il
verbale che in copia conforme si allega a pre=

registrata a Venezia
il 14 Agosto 1953
Vol. 269 ot. 125
on. P. 64.535
Il Ricevitore
S. Perza

sente atto sub A=

STAVROPOULOS Giasone di Nicola, nato in Atene ed ivi domiciliato, residente in Roma per ragioni del suo Ufficio, Consigliere Legale del Ministero degli Esteri di Grecia, che interviene quale procuratore speciale di S.E. l'Ambasciatore di Grecia in Italia sig. Alessandro ARGYROPOULOS di Giacobbe, nato e domiciliato in Atene, rappresentante legale dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post-Bizantini di Venezia, eretto in Ente Morale di diritto pubblico Greco, giusta l'articolo 5 della legge N° 1766, approvata dalla Camera Ellenica dei Deputati e promulgata il 12 aprile 1951 in Atene, Istituto riconosciuto dalla Stato Italiano con la legge 12 Gennaio 1952 N° 83 giusta mandato assunto dal sig. Giovanni Touloupas di Andrea Cappe dell'Ufficio Consolare presso l'Ambasciata di Grecia in Roma con funzioni di Notaio il 24 Luglio corr. al N° 385 di repertorio che in copia stesa in lingua greca con unita traduzione in lingua italiana e legalizzata si allega al presente atto sub B= dell'identità personale dei presenti sono certo, i quali, avendo i requisiti di legge, rinunciano col mio consenso alla assistenza dei testimoni a questo atto:

Si promette:

che il Governo Ellenico ha deciso di fondare in Venezia un Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post-Bizantini;

che, in seguito ad un accordo del 21 Settembre 1948 tra il Governo¹ Ellenico, il primo ha assunto l'impegno di acconsentire alla fondazione di detto Istituto e a favorirne lo sviluppo;

che, considerando che la fondazione di detto Istituto assolverà uno degli scopi principali della Comunità, cioè lo sviluppo della cultura Ellenica mediante lo studio della storia Bizantina e Post Bizantina, venne deliberato nella Assemblea della Comunità dei Greci Ortodossi di Venezia sopracitata di trasferire al detto Istituto i beni di proprietà della Comunità stessa alle condizioni fissate nella delibera medesima;

Ciò premesso, confermato e ritenuto parte integrante e contestuale dell'atto presente, allo scopo di provvedere a detto trasferimento, fra gli intervenuti, in rappresentanza degli Enti interessati, si conviene e si stipula quanto segue:

1) La Comunità dei Greci Ortodossi in Venezia, rappresentata dalla sua Presidenza, composta dai sigg. i dott. Gerazmo Messinis, Presidente, Costantino Mer-

gios e dott. Costantino Stamboglis, Vice Presidenti come sopra autorizzate ed in esecuzione della Convenzione stipulata il 21 Settembre 1948 tra i Governi Italiano e Greco per la fondazione in Venezia di un Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post-Bizantini, visto che tale Istituto venne istituito con la legge sopra citata e promulgata, trasferisce al detto Istituto di Studi Bizantini e Post-Bizantini, che accetta a mezzo del suo rappresentante legale S.E. il sig. Alessandro Argyropoulos Ambasciatore di Grecia in Italia rappresentato dal suo procuratore speciale sig. Giannis Stavropoulos;

a) le proprietà immobiliare possedute dalla Comunità medesima sita : A

in Comune di Venezia = intestata alla ditta Nazione Greca = Sestiere di Castello = Pagina 112

Volume 16 = Sezione Venezia = Foglio 16 (sedici)

in Calle Meruzzi anag. N° 3379 case di piani quattro vani sedici mappale N° 1667 (millesessantasette col reddito imponibile di lire 1496=

Calle Lion ang. N° 3384=

Ramo Calle dei Greci e Campo dei Greci anagrafici

numeri 3407=3408=3409=3410 Ospedale dei Greci po-

veri di piani tre vani diciassette mappale N° 1711

(millesettecentoundici) col reddito imponibile di

lire 2720=

Campo dei Greci N° 3420 Chiesa di Rito Greco sotto
il titolo di San Giorgio in Venezia Mappale N° 1712
(millesettecentododici)

Campo dei Greci Campanile della Chiesa Mappale
N° 1713 (millesettecentotredici)

Campo dei Greci anagrafico N° 3421 Casa di piani 4
vani 10 = mappale N° 1714 (millesettecentoquattordi-
ci) col reddito imponibile di lire 453.35=

Campo dei Greci anagrafico N° 3422 3422/a 3422/B
casa di piani due vani quattro mappale N° 1715 (mille-
settecentoquindici) col reddito imponibile di
lire 340=

Calle della Madonna anagrafici numeri 3414 3415
3416 casa con botteghe di piani cinque vani sessan-
tatre mappale N° 1709 (millesettecentonove) col
reddito imponibile di lire 13.447=

Salizzate Sant'Antonin anagrafici N° 3416/a al
3419 Calle dei Greci e Calle Bosello anagrafico
3423 Ospizio dei Greci poveri di piani 4 vani 30
mappale N° 1716 (millesettecentosedici) col reddito
imponibile di lire 680=

Campo dei Greci Fondamenta dei Greci anagrafici
N° 3411 = 3412 fabbricato con botteghe per uso del
Collegio Greco e Calle della Maddonna anagrafici

numeri 3413 3413/a di piani tre vani diciannove
mappale N° 1710 (millesettecentodieci) col reddito
imponibile di lire 6800=

B

In Comune di Venezia = intestati alla ditta Segato
Bogdeno nella Chiesa di San Giorgio dei Greci
Sestiere di Castello = Sezione Venezia

Foglio 16 (sedici)

Partite N° 833 / 6620

Campo S.S. Filippo e Giacomo Corte Sabbionera anagrafici N° 4337 al 4340 casa con botteghe di piani
tre vani dodici col reddito imponibile di lire

3808= Mappale N° 1083 (milleottantatre) Campo

S.S. Filippo e Giacomo e Corte Sabbionera anagrafici N° 4353 al 4356 casa con botteghe di piani due

vani tredici mappale N° 1089 (milleottantanove) col
reddito imponibile di lire 3252.70=

Salizada Santa Giustina anagrafica N° 2932 casa

di piani due vani dieci mappale N° 2383 (duemila-
trecentottantatre) col reddito imponibile di lire
1190=

Calle Cappelleria anagrafico N° 5285 casa di piani

quattro vani quattordici mappale N° 987 (novecento-
ottantasette) col reddito imponibile di lire 1685.80

Sestiere di San Marco = Sezione Venezia =

Foglio 15 (quindici) Partita 786 bis 5746

Calle Canonica anagrafici N° 347 348 Botteghe di
piani uno vani due mappale N° 1260 (milleduecentosessantase-
santa) col reddito imponibile di lire 2499=

Remo degli Armeni anag. N° 960 casa ecc. di piani
due vani nove mappale N° 1485 (millequattrocentot-
tantacinque) col reddito imponibile di lire 1190=

Campo della Vida anag. N° 2522 al 2525, casa di
piani due vani sedici mappale N° 2837 (duemilaotto-
centotrentasette) col reddito imponibile di lire
1927.80=

Calle delle Ostreghe anag. N° 2432 2433 bottega di
piani uno vani uno mappale N° 2831 (duemilaottocen-
totrentuno) col reddito imponibile di lire 2142=

Campo S. Maria del Giglio anagrafici N° 2437 2515
bottega di piani uno vani uno col reddito imponibile
di lire 1190 mappale N° 2833 (duemilaottocentotren-
tatre) Calle di mezzo anag. N° 4971 casa di piani
cinque vani diciassette mappale N° 1075 col reddito
imponibile di lire 2142=

C

In Comune di Venezia = intestati alla Ditta Ospe-
dale dei Miserevoli Greci in Venezia Sestiere di
Castello Partita 4759 = Sezione Venezia Foglio
16 (sedici) Campo San Zaccaria e Corte Nuove ana-

grafici N° 4677 4683/B 4683/c casa con bottega
 di piani tre vani quattordici mappale N° 1338 (mil-
 letrecentotrentotto) col reddito imp. di lire 3165.40
 Salizzata del Pignater anagrafici N° 3602 3603
 porzione di casa di piani quattro vani diciannove
 mappale N° 1929 sub 1 (millenovecentoventinove
 subalterno uno) col redd. imp. di lire 5275.65=

D

In Provincia di Padova = in Comune di Cadoneghe
 intestati alla Ditta Chiesa di San Giorgio dei Gre-
 ci in Venezia proprietaria, e Bogelana Maria e Vlas-
 sapaulo Demetrio usufruttuarie in parte=
 Pagina N° 165 = Foglio VII° (settimo)

Mappali N°	Superficie	Redd. dom.	redd.agr.
16(sedici)	Ett.0.08.03	£. 20.88	£. 10.44
18(diciotto)	" 0.50.73	" 380.47	" 152.19
22(ventidue)	" 0.04.43	" _____	" _____
103(centotre)	" 0.32.39	" 323.90	" 106.89
132(centotrenta due)	0.01.50	" _____	" _____
20(venti)	" 0.31.88	" 286.92	" 98.83
21 (ventuno)	" <u>0.32.65</u>	" <u>342.82</u>	" <u>120.80</u>
Totale	1.61.61	"1354,99	" 489.15

(sono ettari uno are sessantuna e centiare sessanta
 na col reddito dominicale di lire 1354 e centesimi
 novantanove) ed il reddito agrario di lire quattro-

centoottantanove e centesimi quindici) come risulta dal certificato rilasciato dall'Ufficio Tecnico Erariale di Padova il 16 Giugno 1953 N° 11784=

B

I titoli depositati presso la Cassa di Risparmio di Venezia, ad essa appartenenti, per un capitale nominale complessivo di lire 1.519.786,66 (un milione cinquecentodiciannovemila settecentottantasei e centesimi sessantasei)

C

Tutto il patrimonio artistico posseduto dalla Comunità e Chiesa San Giorgi dei Greci che si trova nei locali entro il recinto della Chiesa medesima, patrimonio specificato in una nota annessa alla delibera della Assemblea in data 6 Febbraio 1949 di cui una copia fu trasmessa, allora, a mezzo della Prefettura di Venezia al Ministero degli Esteri in Roma, ed un'altra copia alla Prefettura di Venezia=

D

Le rivendicazioni della Comunità verso terzi per somme non precisate alle condizioni seguenti:

- 1) L'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini come sopra rappresentato si assume le passività della Comunità Greco Ortodossa di Venezia eventualmente esistenti fino ad oggi per qualunque

titolo e si impegna di integrare le entrate della Comunità nella misura necessaria per il conseguimento dei seguenti scopi: 1) La Conservazione del Culto Greco Ortodosso in Venezia; 2) L'Assistenza ai poveri della Comunità, la istruzione dei loro figli il seppellimento dei loro morti=

II°= Alla Comunità Greco Ortodossa di Venezia sarà garantita una adeguata partecipazione al Governo dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini;

III°= Nel caso di cessazione dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini di Venezia saranno restituiti alla Comunità Greco Ortodossa di Venezia i beni da questa trasferiti al predetto Istituto, ovvero ne sarà restituito il corrispondente valore.

2) Gli immobili sopradescritti vengono trasferiti nelle state in cui si trovano, con ogni annesso e connesso, pertinenza ed accessione, azioni ragioni diritti, ed eventuali servitù attive e passive inerenti, con la trasfusione assoluta ed immediata della proprietà e del possesso di diritto e di fatto degli immobili stessi nell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini che viene autorizzato a far eseguire a suo favore la voltura censuari

e la trascrizione ipotecaria a sensi e per gli
effetti di legge=

3) La Comunità dei Greci Ortodossi di Venezia ga-
rantisce la piena e legittima proprietà ed il pa-
cifico possesso degli immobili trasferiti e la li-
bertà degli stessi da livelli e da ipoteche=

4) Le spese e tasse tutte dell'atto presente, ine-
renti e conseguenti vengono assunte dall'Istituto
Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini =

Si fa presente che dovranno applicarsi al presente
atto le agevolazioni fiscali previste dal Regio
D.L. 29 Aprile 1925 N° 380, convertite nella legge
21 Marzo 1926 N° 597 e quelle dell'art. 9 terzo
e quarto alinea della legge 12 Maggio 1949 N°206
e della legge 10 Febbraio 1953 N° 59 che estende
agli Enti stranieri le agevolazioni tributarie
a favore delle liberalità e scopo di beneficenza
di istruzione ed educazione.

Ai riguardi fiscali le parti attribuiscono agli
immobili oggetto del trasferimento il valore di
lire 50.000.000 (cinquantamillioni) e precisamente
lire 49.500.000 (quarantanovemillioni cinquecento-
mila) agli immobili siti in Venezia e lire
500.000 (cinquecentomila) e quelli siti in *Cadoneghe*
e al patrimonio Artistico il valore di lire

30.000.000 (trentamilioni) Gli effetti giuridici e tutte le clausole relative all'esecuzione del presente atto cominceranno a decorrere soltanto dopo l'avvenuta autorizzazione governativa a sensi dell'articolo 17 C.C.

Io Notaio ho letto quest'atto e gli allegati alle parti le quali a mia domanda dichiararono il tutto pienamente conforme alla loro volontà e con me si firmano qui in fine ed in margine degli altri fogli=

Scritto da persona di mia fiducia su cinque fogli per sedici intere facciate e due terzi circa della presente=

F.to: Gerardo Messinis di Sotirio nel nome

F.to: Costantino Stamboglis fu Spiridione, nel nome
fu

F.to: G. Mergios Demetrio

F.to: (Costantino Mergios fu Demetrio)

F.to : Jasson Stavropoulos fu Nicolas, procuratore
come sopra

(L.S.) Paolo Alfredo EMMA, Notaio

Perfezionato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 3 agosto 1953 = Registrato alla Corte dei Conti il 9 Settembre 1953 al Registro N° 46 Esteri= Foglio 279 e comunicato dal *ministro* degli Affari Esteri in Roma all'Ambasciata di

Grecia in Roma con nota verbale 15 Settembre 1953

Dic.A.C. I° Trattati=

(L.S.) Paolo Alfredo BEMMA, Notaio

=====

ALLEGATO A

N° 3570 di rep. = N° 982 di racc.

Copia

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA COMUNITA' DEI GRECI
ORTODOSSI DI VENEZIA

=====

Oggi domenica 6 Febbraio 1949 Dietro inviti dirama-
ti dal Commissario straordinario avv. Gaetano Duse
si sono riuniti alle 10 a.m. i membri della Comunità
dei Greci Ortodossi di Venezia nella Grande Sala
della del Capitolo Generale, in Assemblee Straordina-
ria=

Dopo la lettura della lista degli iscritti, con-
statata la presenza di 37 su di un totale di 44
regolarmente registrati, venne nominato per accolla-
zione quale Presidente provvisorio il dott.

Gerasmo Messinis che dichiarò aperta la seduta=

Subito dopo prese la parola il Commissario "Governa-
tiva avv. Gaetano Duse per dichiarare che, avendo
ricevuto ordine dal Ministero dell'Interno tramite
la Prefettura di Venezia perchè venisse soppressa

la carica invita l'Assemblea a procedere alla ele-
zione della Consulta, alla quale egli farà subi-
to la consegna regolare;

Vennero poi chiamati dal Presidente Provvisorio,
in base all'art. 11 del regolamento 6 Giugno 1917
due sfruttatori nelle persone del dott. Alcibiade
Coentzopulos e del dott. Demetrio Ciomos e si è
subito iniziata la votazione mediante schede se-
crete, (giusta l'articolo 12 del regolamento citato)
per la carica di Presidente è risultato eletto il
dott. Gerassimo Messinis con voti 36 e una scheda
Bianca=

Si procedette subito dopo, con la medesima forme-
lità alle elezioni di due Vice Presidenti, col
seguinte risultato:

Costantino Mergios voti 36 e una scheda bianca
dott. Costantino Stamboglis voti 31, Manoli Nis-
nakis voti 3 e Nico Stavridis voti 2 e vennero
proclamati eletti i due primi; Mergios e Stamba-

Si passo quindi alla votazione dei quattro depu-
tati e in questomomento fecero ingresso nell'aula tre
membri ritardatari, cioè i signori Giovanni
Achille Gurato ed Emilio Gurato, i quali prese-
rto parte alla votazione per i quattro deputati, con
seguinti risultato:

Alessandro Gurato voti 40,

Nico Stavridis voti 39,

dott. Giorgio Spiro voti 39,

Manoli Nisianakis voti 37,

Alcibiade Papinghis voti 4,

e vennero proclamati eletti i primi quattro: ossia Gurato, Stavridis, Spiro e Nisianakis.

Avvenuta la proclamazione dei sette che formano la consulta che costituisce il Consiglio Amministrativo della Comunità (art. 12) si passò alla lettura del testo della deliberazione, concordata tra il Governo d'Italia ed il Governo Ellenico, in seguito all'accordo stipulato il 21 Settembre 1948=

Alla fine della lettura del suddetto testo; presero la parola i signori: Achille Gurato ed Argiro Lacudis i quali presero alcune spiegazioni; ed essi risposero esaurientemente il Presidente ed il Vice Presidente Mergios e la deliberazione venne approvata all'unanimità per acclamazione da tutti i presenti i quali hanno sottoscritto il presente verbale=

L'Assemblea che si è svolta nel massimo ordine ed in una atmosfera degna di lode, si è sciolta alle ore 11,45 am.

Ecco il testo approvato:

L'Assemblea, CONSIDERANDO

1° Che il Governo Ellenico ha deciso di fondare in Venezia un Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post-Bizantini;

2° Che in seguito ad un accordo del 21 Settembre 1948 tra il Governo Italiano ed il Governo Ellenico il primo ha assunto l'impegno di acconsentire alla fondazione di detto Istituto e di favorirne lo sviluppo.

CONSIDERANDO

che la fondazione dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini di Venezia assolverà uno degli scopi principali della Comunità, cioè lo sviluppo della cultura Ellenica mediante lo studio delle Storie Bizantina e Post Bizantina,

DELIBERA

Di autorizzare la Presidenza della Comunità a trasferire, osservate le norme del regolamento, all'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini di Venezia i beni attualmente di proprietà della Comunità, designati nella lista allegata alla deliberazione alle condizioni seguenti:

1) L'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini s'impegna di integrare le entrate della

Comunità nella misura necessaria per il conseguimento dei seguenti scopi:

- a) La Conservazione del Culto Greco Ortodosso in Venezia e
- b) l'assistenza ai poveri della Comunità, istruzione dei loro figli ed il seppellimento dei loro morti.

2) Alla Comunità Greco Ortodossa di Venezia sarà garantita una adeguata partecipazione al Governo dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini.

3) Nel caso di cessazione dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini di Venezia, saranno restituiti alla Comunità Greco Ortodossa di Venezia i beni da queste trasferite al predetto Istituto, ovvero ne sarà restituito il corrispondente valore. Infine si riserva di rivendicare i diritti della Comunità verso terzi.

Firmati:

GREGORIO STAMBOGLIS	=	G. ANANIADIS
GERASMO MESSINIS	=	ARISTIDE SPIRO
DEMETRIO TSIOMOS	=	GIOVANNI CHILICRONITIS
T. TIPALDO FORESTIS	=	ACHILLE GURATO
ALCIBIADE KONTZOPULOS	=	SANDRO SPIRO
PERICLE TIANAFILIS	=	NICO STAVRIDIS

GIORGIO BOYADGIOGLOU = EMILIO GURATO
ALECO SIASAMANIS = NELLO STAMBOGLIS
ANASTASIO CUTZURELLO = GIULIO STAMBOGLIS
ROLANDO VIANELLI = NISIANAKIS EMANUELE
NICOLA BAVLIDIS = FRANCESCO VALIANO
POSSIDONE KIRKOS = COSTANTINO MERGIOS
LAZAROS GAZEPIS = GIORGIO SPIRO
PANTALIS CHIRIMLIDIS = VITTORIO GURATO
ALCIBIADE YATZOGLU = COSTANTINO SILVESTRI
PASCALINOS KIRKOS = ELEUTERIO RIGOPULOS
OSCAR VIANELLI = ALCIBIADE PAPINGHIS
VALERIO ABRO = SERGIO LICUDIS

ARGIRO LICUDIS

Il Cancelliere

F.to: Sergio Licudis

Copia conforme all'originale estratto del capitolo
delle Comunità dei Greci Ortodossi in Venezia
pagine 108 verso, 109, 109 verso, 110 e 110 verso

Venezia 11 23 Luglio 1953

IL CANCELLIERE DELLA COMUNITA'

F.to: Sergio Licudis

Imesso il testo in lingua greca segue la traduzione

ALLEGATO B

N° 3570 di rep.

= N° 982 di racc.

A Roma oggi addì ventiquattro del mese di luglio
dell'anno 1953 (millenovecentocinquantatre) giorno
venerdì, nell'Ufficio Consolare dell'Ambasciata
di Grecia e nella sua Sede sita qui in via Merca-
dante N° 36 , di fronte a me Giovanni Touloupas
di Andrea Capo dell'Ufficio Consolare e con fun-
zioni notarili, presenti anche i sottoscritti
a me noti cittadini Greci, maggiorenni e non acce-
pibili testi, Michele Oiconomou di Costantino e
Stefano Granitsas di Nicola, ambedue residenti
a Roma è comparso il signor Alessandro Argyropoulos
di Giacobbe, Ambasciatore di Grecia in Roma, no-
te sia a me che ai testi il quale ha dichiarato
che, quale legale rappresentante dell'Istituto
Ellenico di Studi Bizantini e Post Bizantini con
Sede a Venezia, in virtù dell'articolo 5 della
Legge 1766 del 12 aprile 1951 nomina e costituisce
con il presente atto suo speciale procuratore il
signor Giasone Stavropoulos di Nicola, Direttore
presso lo speciale Servizio Legale del Ministero
Ellenico degli Esteri, al quale conferisce il
mandato e la procura perchè rappresenti legalmente
ed in sua vece il suddetto Istituto Ellenico di
Studi Bizantini e Post Bizantini durante il passag-

gio della proprietà della Comunità Ellenica di
Venezia a suo favore e di effettuare tutto ciò che
è richiesto e di firmare ogni atto necessario
per la conclusione del mandato datogli con il
presente atto= In fede di ciò è stato redatto il
presente che, letto chiaramente e confermato vien
firmato da tutti e da me legalmente come segue=
Si esenta da tasse per uso d'Ufficio ; I TESTI
Michele Oiconomou e Stefanos Granitsas= IL MANDAN
TE : Alessandro J. Argyropoulos= IL CAPO DELL'UFF
CIO CONSOLARE F.to: Touloupas=Per copia conforme
Roma li 24 Luglio 1953= IL CAPO DELL'UFFICIO
CONSOLARE Giovanni Touloupas == Per la traduzione
conforme all'allegato originale in lingua greca=
IL TRADUTTORE Michele Lambridis ===== REALE AM=
BASCIATA DI GRECIA IN ROMA= Ufficio Consolare
Visto per l'autenticità della firma del traduttore
e della traduzione= Roma li 24 Luglio 1953
IL CAPO DELL'UFFICIO CONSOLARE F.to: Giovanni
Touloupas= (L.S.)

1 "Italians ed il Governo", postilla approvata.